



ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA DEGLI APPALTI
E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

**RELAZIONE AL
BILANCIO PREVENTIVO 2026
E BILANCIO PLURIENNALE 2026-2028**

ASSEMBLEA DEI SOCI

Roma, 5 febbraio 2026

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

Bilancio Preventivo 2026

Il bilancio di previsione per il 2026 è un bilancio finanziario e rappresenta il documento contabile che espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse finanziarie di ITACA.

Non essendo concluso l'esercizio 2025, prudenzialmente viene iscritto in bilancio come “avanzo di amministrazione presunto” l'importo di euro 906.593,75 che si ritiene possa essere, al 31 dicembre 2025, l'importo di risultato della gestione dell'esercizio 2025. L'eventuale maggior avanzo dell'esercizio in corso verrà accantonato al fondo di riserva per fronteggiare eventuali fabbisogni di spesa che risultano insufficienti o privi di copertura finanziaria.

Nel preventivo 2026, a differenza di quanto previsto nel 2025, con riferimento al ritardo di alcune Regioni nel versamento delle quote associative, non è presente la voce “Incremento Fondo Svalutazione Crediti” relativa ai crediti vantati da Itaca nei confronti della Regione Molise per quote non versate, in quanto la stessa Regione ha riattivato il pagamento delle quote annuali con liquidazione delle annualità 2024 e 2025, con impegno a saldare il credito complessivo vantato da Itaca pari a 186.000,00 euro comprensivo delle quote non versate dal 2008.

Nel bilancio 2026 è rilevante, tra i progetti istituzionali, il progetto inerente la Milestone M1C1-75bis del PNRR, che vede ITACA impegnata come soggetto realizzatore assieme a IFEL ed INVITALIA, compagine voluta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti quale soggetto attuatore dell'intervento. Obiettivo del progetto è sostenere il processo di digitalizzazione del sistema degli appalti pubblici a favore delle stazioni appaltanti di ambito nazionale e locale. Il partenariato di progetto è stato formalizzato con specifica convenzione sottoscritta l'8 agosto 2024, con l'immediato avvio delle attività progettuali e la prevista conclusione dell'investimento il 30 giugno 2026, data del termine ultimo dello stesso PNRR.

La struttura del preventivo 2026, predisposto nel rispetto degli obiettivi fissati da Itaca, non registra modifiche sostanziali rispetto allo scorso anno. Pertanto, le uscite sono organizzate in sette categorie di spesa, ciascuna delle quali omogenea con le relative sottocategorie, al fine di una più efficace rappresentazione dei costi sostenuti dall'Istituto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata comunque svolta ispirandosi a criteri generali di prudenza, economicità, razionalizzazione e congruità delle previsioni di spesa, ed è stata verificata sulla base del rendiconto 2024 e sugli impegni assunti per il 2025. Ciò permette di avere un quadro preciso delle dimensioni di spesa per ognuno dei sette accorpamenti.

Naturalmente i costi delle singole voci sono stati valutati e rimodulati attentamente in relazione all'esigenza di garantire il pieno funzionamento dell'Istituto.

È stata altresì prevista l'istituzione di un “fondo di riserva” pari ad euro 875.372,03, destinato a fronteggiare eventuali esigenze straordinarie o fabbisogni che non trovano adeguata copertura nelle dotazioni degli interventi di spesa specifica.

Appaiono nel bilancio preventivo solo le quote annuali associative e i contributi che dovranno essere versati per il 2026, mentre i contributi residui degli anni precedenti, ancora non riscossi, verranno inseriti, come crediti, nel consuntivo 2025. Analogamente, le spese degli anni precedenti ancora non pagate, verranno inserite, come debiti, nello stesso consuntivo.

Per la sua natura di bilancio finanziario viene evidenziata nelle entrate e nelle uscite la voce “partite di giro” che riguarda contabilizzazioni di movimenti finanziari o anticipazioni per conto terzi che costituiscono eventuale debito o credito per l'Istituto.

Passando all'esame di dettaglio del bilancio si osserva che, dal lato delle **ENTRATE**, è prevista la somma totale di euro 3.974.893,76 suddivisa in: **Avanzo di amministrazione presunto 2025** (euro 906.593,75), **Contributi da Regioni** (euro 252.000,00), **Contributi da Soci sostenitori** (euro 27.200,01), **Contributi per progetti Specifici** (euro 2.786.600,00), **Altre entrate** (euro 2.500,00).

Nelle voci A) e B) del preventivo sono comprese la totalità delle quote associative relative al 2026 con specificazione, nell'allegato di riferimento, dei contributi da versare da parte delle singole Regioni e Province autonome e dei Soci sostenitori, che annovera a partire dal 2026 anche l'entrata dell'Associazione ANIMA quale Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia e Affine aderente a Confindustria. Nella voce C) sono invece indicati i contributi erogati dai vari Enti per la realizzazione di progetti specifici, tra cui è presente, come richiamato, il progetto PNRR relativo all'attuazione della milestone M1C1-75bis, con attività previste nel 2026 pari a 1.635.000,00 euro. La voce D) riguarda gli interessi attivi sui depositi bancari che si presume vengano a maturazione a fine 2026. L'ultima voce è quella relativa alle partite di giro.

Le **USCITE**, a pareggio rispetto alle entrate, sono suddivise in sette categorie di spesa alle quali si aggiungono le partite di giro e corrispondono, pertanto, a complessivi euro 4.024.893,76.

La categoria 1) **Beni e Servizi per il funzionamento** (euro 199.350,00) indica, nelle proprie sottocategorie, tutte le spese necessarie per il funzionamento della struttura (locazione sede, spese di manutenzione e conservazione dei locali, spese di cancelleria, attrezzature e assistenza tecnica, ecc.). Tale categoria è caratterizzata nel 2026 dal cambio della sede dell'Istituto per termine contratto di locazione, che comporterà necessariamente maggiori costi di affitto, di gestione e funzionamento della struttura e spese una tantum di trasloco e adeguamento impianti (attivazione fibra internet, cablaggio rete interna, integrazione arredi, ecc.).

Parte della spesa relativa alla suddetta categoria (euro 106.229,78) è riconosciuta e rimborsata nell'ambito della realizzazione dei progetti istituzionali.

La categoria 2) **Spese per il personale** (euro 473.000,00), si riferisce ai costi del personale dipendente di Itaca (stipendi e oneri riflessi, TFR, missioni, indennità sostitutiva mensa, assicurazioni e formazione, indennità PNRR e straordinari). Si ricorda che Itaca applica ai propri dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale delle Funzioni Locali.

Tale voce di spesa comprende la proposta di adeguamento contrattuale al direttore di Itaca, così come deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 7.08.2025. Tale proposta prevede un incremento massimo della retribuzione di posizione. La retribuzione annuale linda passa, quindi, da un valore di circa 60.000,00 a un valore di circa 94.000,00 euro.

La voce “Indennità PNRR” pari a 48.000,00 euro è volta a sostenere e riconoscere al personale interno non dirigenziale coinvolto nell'ambito del progetto PNRR, le maggiori attività svolte con l'assegnazione di incarichi a elevata qualificazione a riconoscimento del ruolo e della maggiore responsabilità dello stesso. Tale voce viene riconosciuta e coperta dallo stesso progetto PNRR ed attuata nell'ambito del CCNL di riferimento.

Va rilevato che una parte del costo del personale (378.198,49), rappresentante una delle voci con maggiore incidenza sul totale della spesa, è imputato a ristoro attraverso la gestione dei progetti specifici approvati dal Consiglio Direttivo e realizzati dall'Istituto.

La **dotazione organica** di Itaca allegata e parte integrante della presente relazione, è costituita da 9 unità a tempo indeterminato, oltre al Direttore. Alla data di redazione della presente relazione risultano 8 unità in servizio.

La categoria 3) **Spese per prestazioni professionali** (euro 50.000,00) fa riferimento a spese per consulenza fiscale, tributaria, del lavoro, e supporto in materia di sostenibilità ambientale funzionali allo svolgimento delle attività interne e realizzazione di progetti.

La categoria 4) **Convegni e iniziative Itaca** (euro 30.000,00) attiene a eventi nazionali che saranno organizzati da Itaca per festeggiare il trentennale della nascita dell'Istituto (1996) e contemporaneamente promuovendo due borse di studio in memoria di Ivan Cicconi e Serena Paoluzzi, venuti a mancare prematuramente, che hanno accompagnato l'Istituto sin dalla sua nascita.

La categoria 5) **Oneri finanziari e tributari** (euro 21.000,00) si riferisce alle tasse e imposte dell'anno (è da tener presente che l'Irap è calcolata sul costo del personale e delle collaborazioni).

La categoria 6), **Organi Itaca** (euro 24.000,00) riguarda i compensi ed eventuali rimborsi spese per le attività del Collegio dei Revisori.

La categoria 7) **Progetti specifici** (euro 2.786.600,00) attiene ai diversi progetti approvati dal Consiglio Direttivo di Itaca, di seguito in sintesi illustrati:

➤ **Convenzione tra ITACA e Ministero delle infrastrutture e trasporti per la gestione del Servizio Contratti Pubblici** (euro 334.400,00).

La Convenzione per la gestione del Servizio Contratti Pubblici (SCP) dà attuazione al Protocollo d'intesa sottoscritto il 25.01.2001 tra il MIT e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la collaborazione nel supporto alle stazioni appaltanti, di ambito centrale e territoriale, in materia di contratti pubblici. Il Servizio, ai sensi del comma 10 dell'articolo 223 del nuovo Codice dei contratti pubblici, dispone una serie di adempimenti finalizzati alla trasparenza e alla pubblicità degli appalti oltre che al supporto tecnico giuridico alle amministrazioni aggiudicatrici. In particolare, il Servizio opera attraverso la piattaforma www.serviziocontrattipubblici.it, gestita in modo integrato con i sistemi informativi regionali della Rete degli Osservatori regionali appalti pubblici, ed assolve ai seguenti compiti:

- pubblicità dei programmi triennali di acquisti di beni e servizi e dei programmi triennali dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai fini della trasparenza, ai sensi del comma 1 articolo 28 e comma 4 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 36/2023 e delle relative disposizioni attuative di ANAC;

- rilevazione delle opere incompiute, ai sensi dell’art. 44bis del D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011 n.214, ed in riferimento al Decreto Ministeriale 13 marzo 2013 n.42;
- supporto tecnico giuridico alle stazioni appaltanti, di cui al comma 10 dell’art. 223 del Dlgs. n. 36/2023, in attuazione del documento “*Strategia sulla riforma degli appalti pubblici in Italia*” approvato dal Comitato Interministeriale per gli Affari Europei il 112/2015.

Su tale progetto, la quota di competenza di Itaca per le spese di coordinamento e di funzionamento e gestione è pari a euro 114.400,00.

➤ **Convenzione tra ITACA e Centro Multiservizi CEMU (Centro studi Filcams Cgil) per la elaborazione del rapporto appalti pubblici all’interno dell’Osservatorio terziario (euro 35.000,00).**

Il progetto con il CEMU (Centro studi Filcams Cgil) prevede l’elaborazione di report dati di aggiornamento sugli appalti e dati congiunturali sull’utilizzo dei mercati elettronici e dei contratti quadro; approfondimento sugli appalti di servizi alla luce del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); approfondimento sul tema della sostenibilità e della responsabilità sociale d’impresa relativo al settore degli appalti pubblici di servizi. Su questo progetto, la quota di competenza di Itaca per le spese di coordinamento e di funzionamento e gestione è pari a euro 16.500,00.

➤ **Protocollo d’intesa tra la Provincia autonoma di Trento e ITACA per l’uso, in modalità ASP, della piattaforma Supporto Giuridico (euro 1.000,00).**

Con il Protocollo d’intesa ITACA concede alla Provincia autonoma di Trento l’utilizzo del proprio applicativo web in modalità ASP (Application Service Provider). L’applicativo viene utilizzato per attività di supporto giuridico finalizzata all’applicazione ed interpretazione della normativa provinciale in materia di contratti pubblici.

➤ **Convenzione tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ITACA, SNA (Scuola Nazionale dell’Amministrazione) e IFEL (Fondazione Anci), per l’aggiornamento professionale del RUP in attuazione dell’art.7, comma 7bis e 7ter, della legge 120/2020 di conversione con modificazioni del DL 76/2020 (euro 781.200,00).**

Con la Convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ITACA, Fondazione IFEL e SNA, e la collaborazione della Rete degli Osservatori regionali dei contratti pubblici, prosegue l'attività di realizzazione del Piano nazionale di professionalizzazione dei RUP, nell'ambito di una organizzazione stabile finalizzata alla formazione continua sulla disciplina dei contratti pubblici rivolta al personale delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza di ambito nazionale e territoriale.

Per il progetto riferito all'annualità 2026 viene imputato l'importo di euro 781.200,00. La quota di competenza dell'Istituto attribuita a spese di coordinamento, funzionamento e gestione delle attività è pari a euro 203.200,00.

- **Convenzione tra Ministero delle infrastrutture e trasporti, ITACA e IFEL sottoscritta in data 9 agosto 2024, per la realizzazione del progetto PNRR “Strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici – M1C1-75bis”, realizzato assieme anche ad INVITALIA (euro 1.635.000,00).**

Il progetto PNRR M1C1-75bis si inserisce all'interno della Missione 1 “Digitalizzazione e Innovazione” - Riforma 1.10. L'obiettivo dell'investimento è quello di creare una funzione di supporto per le stazioni appaltanti a soddisfare i requisiti previsti dall'allegato II.4 del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 36/2023), accompagnandole nel processo di eProcurement. In particolare, l'investimento mira a fornire assistenza tecnica, supporto nell'acquisizione di competenze digitali, e favorire l'integrazione di tecnologie avanzate nella gestione degli appalti pubblici. La quota di competenza dell'Istituto, a completamento del progetto, attribuita a spese di coordinamento, funzionamento e gestione delle attività è pari a euro 150.328,27.

Al termine dell'esame delle categorie di spesa si rileva che il bilancio preventivo 2026 presenta entrate e uscite in pareggio per complessivi euro 3.974.893,76.

ALLEGATO - DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE ITACA 2026

CCNL applicato: Comparto Funzioni Locali 2019-2021

Dotazione organica e reinquadramento del personale dipendente sulla base delle previsioni dettate dal CCNL 16/11/2022

| ORGANIZZAZIONE | AREA (ex categoria) | PERSONALE PREVISTO | PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO | PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO | NOTE |
|-----------------------------|--|--------------------|---|---|------|
| DIREZIONE | Dirigente | 1 | 1 | | |
| UFFICIO LEGALE E NORMATIVO* | Funzionari ed elevata qualificazione (ex D3) | 1 | - | | |
| AREA SEGRETERIA GENERALE** | Operatori esperti (ex B1) | 1 | 1 | | |
| | Istruttori (ex C1) | 1 | 1 | | |
| | Funzionari ed elevata qualificazione (ex D3) | 1 | 1 | | |
| | Istruttori (ex C3) | 1 | 1 | | |
| AREA ATTIVITÀ TECNICHE*** | Istruttori (ex C2) | 1 | 1 | | |
| | Funzionari ed elevata qualificazione (ex D1) | 2 | 1 | | |
| | Funzionari ed elevata qualificazione (ex D3) | 1 | 1 | | |
| TOTALE UNITÀ' | | 10 | 8 | | |

* UFFICIO LEGALE E NORMATIVO

Affari legali e supporto giuridico

** AREA SEGRETERIA GENERALE

Segreteria

Amministrazione, Contabilità e Risorse Umane

Sistemi Informativi e Sito Informatico

*** AREA ATTIVITA' TECNICHE

Sviluppo e gestione Progetti e Servizi

Studio e ricerca

Formazione

Coordinamento e supporto attività specifiche

PREVENTIVO PLURIENNALE 2026-2028

Con il bilancio preventivo 2026 è stato redatto, anche, il bilancio pluriennale 2026-2028 tenendo conto, in merito alle entrate, della stabilità delle quote associative che i Soci (fondatori e sostenitori) versano annualmente all’Istituto per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028. Inoltre, sono previsti progetti specifici che, prudenzialmente, sono programmati in diminuzione sulla base delle convenzioni sottoscritte e di servizi istituzionali gestiti e realizzati da ITACA.

Per quanto riguarda le uscite, il bilancio triennale fa riferimento ai costi del preventivo 2026 e indica le spese necessarie al conseguimento delle finalità statutarie, delle attività istituzionali, nonché quelle necessarie al funzionamento della struttura.

Va segnalato che, qualora le entrate rilevate nelle annualità 2026, 2027 e 2028 non dovessero sostenere la copertura dei costi di produzione e costi del personale dipendente sarà necessario valutare l’opportunità di un aumento delle quote annuali associative.

IL DIRETTORE